

IL PUNTO DI MAURO MASI*

IA, la necessità di canoni etici

Molti lettori mi chiedono come possono acquistare il mio libro *Promemoria*, edito da Class Editori e uscito in allegato a *Milano Finanza*. È possibile acquistarlo online sul sito milanofinanza.it (<http://shop.milanofinanza.it/sezioni/986/libri/>) nella recentissima seconda ristampa.

Il volume è la raccolta degli articoli apparsi per la gran parte su questa rubrica («Il Punto») negli ultimi due anni; abbiamo (l'editore e io) intitolato il testo *Promemoria* perché l'idea era quella di fornire dei punti di riferimento (dei «punti nave») per orientarsi nell'oceano di informazioni provenienti dalle fonti più varie che oggi ci travolgono finendo per generare un universo relazionale in cui tutto si omogeneizza e si disperde rendendo difficile distinguere il vero dal falso, l'importante dal banale.

Il contesto è quello del viaggio che tutti noi (volenti o nolenti) condividiamo verso quella diversa modernità che è segnata dal passaggio dal mondo di internet al mondo dell'intelligenza artificiale.

In quest'ottica, nella seconda edizione, abbiamo aggiunto alcune pagine che toccano anche il tema della ricerca dell'Agì (l'intelligenza artificiale generale). Una «intel-

ligenza» che è realmente in grado non solo di apprendere dall'esistente (come fanno gli attuali sistemi autogenerativi), ma di migliorare sé stessa modificandosi autonomamente.

La ricerca è in piena evoluzione e potrà generare risultati di grande progresso e



Mauro Masi

speranza per l'umanità oppure precipitare in una dimensione più oscura e preoccupante. Ci aspetta forse un futuro alla *Terminator*? Molto probabilmente no; su questo gli esperti sono largamente concordi anche se, in verità, nessuno può oggi affermarlo con assoluta certezza. Molto dipenderà dalla consapevolezza dei rischi di chiguida (nel mondo; nell'accademia) l'innovazione tecnologica, ma anche se saremo in grado di definire rigorosi canoni etici per relazionarci alle nuove realtà. E quell'«etica di

frontiera» di cui ha scritto padre **Paolo Benanti** in un suo recente e illuminante articolo.

***delegato italiano
alla Proprietà intellettuale
Contatti: mauro.masi@bancafucino.it**

—© Riproduzione riservata—

